



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**  
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determina n. 159/2022

Torino, data del protocollo

**Ordinanza comunale n. 53 del 04/08/2022 contingibile e urgente per interventi sull'argine sinistro del fiume Stura, nel tratto antistante lo stabilimento CNH IVECO SPA, foglio 48 particella 30. Smart CIG: Z3A37951C5 - CUP: G19D22000290001.**

**DETERMINA A CONTRARRE**  
(Art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016)

**IL DIRETTORE REGIONALE**

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, dalle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia n. 96 prot. 2021/22398/DIR, n. 98, prot. n. 2021/22400/DIR, del 17 dicembre 2021 e dalla Comunicazione Organizzativa del Direttore dell'Agenzia n. 20/2022 del 03/02/2022, con il presente atto formale

**VISTO**

- il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il D. Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante *"Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, con il quale l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il D. Lgs. n. 50/2016, recante *"Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii.;

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”*;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 274 del 23 novembre 2016, aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018 e, in ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;
- le *“Linee guida selezione del contraente”* versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
- le Linee guida *“Gli affidamenti in Somma Urgenza o in caso di calamità”* del 19/06/2019;
- il D.L. 76/2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”* (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii.;
- la nota prot. n. 2020/18796/DSP-AGC del 30/11/2020 recante *“D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 – Indicazioni operative per l'uniforme gestione delle procedure di affidamento”*;
- il D.L. 77/2021 c.d. *Decreto Semplificazioni bis*, convertito, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108.

#### **PREMESSO CHE**

- con Protocollo n. 00007053/2022 del 08/08/2022 veniva notificata alla Direzione Regionale, tra altri, l'Ordinanza contingibile ed urgente, n 53 del 04/08/2022, relativa *“agli interventi da effettuarsi in alveo e sull'argine sinistro del fiume Stura, nel tratto compreso tra la parte antistante lo stabilimento CNH IVECO SPA fino al ponte Amedeo VII”*, in riferimento all'area identificata al Catasto Terreni Foglio 48 particella n. 30;
- con nota prot. 8553 del 09/08/2022, la Direzione Regionale invitava la Regione Piemonte, in qualità di ente competente, nonché destinataria della stessa Ordinanza, a darne immediata esecuzione;

- con ulteriore missiva prot. 8610 del 11/08/2022 l'Agenzia prendeva atto del mancato riscontro da parte della Regione segnalando che il provvedimento in esame ordinava di dare corso immediatamente alla rimozione di tutti i rifiuti ed oggetti presenti sul bene identificato al CT del Comune di Torino foglio 48 particella 30, appartenente al demanio idrico, pertanto, invitava nuovamente e diffidava ad ogni effetto di legge la Regione stessa ad eseguire l'Ordinanza fornendone notizia entro il 17/08/2022. L'Agenzia esplicitava altresì che, in difetto, avrebbe valutato di chiedere formalmente alla Città di Torino di dare corso alle attività ingiunte ponendone i costi a carico della Regione medesima ai sensi dell'art. 54 DLgs 267/2000, ovvero, nella denegata ipotesi in cui, nonostante l'incompetenza evidenziata, fosse stata tenuta ad eseguire in proprio gli interventi di che trattasi, si sarebbe riservata di porre a carico della Regione i relativi costi;
- l'Agenzia con nota prot. n. 2022/8698/DR-TO del 19/08/2022 chiedeva, una proroga di 90 giorni per chiarire le relative competenze e, in subordine, per attivare e coordinare le relative attività, contestualmente proponendo un incontro tra tutti gli enti coinvolti fissato per il 30/08/2022;
- nelle more, con nota acquisita al protocollo n. 8770 del 23/08/2022 la Regione Piemonte riscontrava la predetta nota dell'Agenzia, dichiarandosi non competente ad eseguire l'intervento di rimozione dei rifiuti imposto dall'Ordinanza in quanto, asseritamente specificava che le funzioni relative alla bonifica dei siti inquinati non sarebbero riconducibili ad alcuna lettera dell'art 89 del D.Lgs 112/1998, quindi demandate alla Regione, così come la proprietà delle aree resterebbe dello Stato, con conseguente gestione degli aspetti attinenti alla medesima;
- in data 26/08/2022, non essendo pervenuta alcuna proroga dalla Città di Torino, stante le ragioni di necessità ed urgenza sottese all'intervento di messa in sicurezza del sito finalizzato alla riduzione del rischio di incendio, del rischio idrogeologico e alla limitazione dell'inquinamento ambientale delle aree veniva richiesto un sopralluogo congiunto con il Comune di Torino - Unità Operativa "Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti", nell'ambito della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Qualità del Territorio per il 29/08/2022 al fine di meglio definire le aree oggetto dell'ordinanza in parola;
- con atto prot. n. 2022/8861/DR-TO del 29/08/2022 è stato nominato RUP per l'intervento in oggetto il Geom. Pasquale Cassano;
- in data 29/08/2022 il RUP geom. Pasquale Cassano, funzionario tecnico della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, alla presenza dell'Ing. Orlando Cupi, in qualità di Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici della suddetta Direzione Regionale, il dott. Marco Ferrero e Sig. Aldo Strippoli del Comune di Torino - Unità Operativa "Igiene Urbana e Ciclo dei Rifiuti", nell'ambito della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Qualità del Territorio, il Sig. Gregorio Voci ed il geom. Giuseppe Fulginiti, rispettivamente titolare e Direttore Tecnico della Ditta

SIADD IGENSERVICE S.r.l., C.F. e P.IVA: 02870100019, interpellati preventivamente, si è recato presso l'immobile in argomento al fine di accertare lo stato dei luoghi e identificare e quantificare puntualmente le opere necessarie alla messa in sicurezza e alla rimozione delle eventuali cause che potessero comportare uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

- ad esito del sopralluogo di cui al punto precedente, sussistendo le condizioni di cui al comma 1, art. 163 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità, questa Agenzia, ha affidato all'Operatore economico, SIADD IGENSERVICE S.r.l., C.F. e P.IVA: 02870100019, le attività di cui all'ordinanza in oggetto per un importo pari ad euro 15.000,00 oltre IVA inclusi oneri della sicurezza, giusta verbale di somma urgenza prot. n. 2022/8862/DR-TO del 29/08/2022;
- a seguito del ritrovamento di materiale presumibilmente contenente amianto ne è stato disposto lo smaltimento per la somma aggiuntiva pari ad euro 1.700,00 oltre IVA, inclusi oneri della sicurezza;
- con la perizia giustificativa prot. n. 2022/9182/DR-TO del 08/09/2022 il RUP ha valutato congruo l'importo formulato dall'Operatore Economico per l'esecuzione delle attività in argomento, per un importo complessivo pari a € 16.700,00 oltre IVA, inclusi oneri della sicurezza.

#### **CONSIDERATO CHE**

- al fine di scongiurare al più presto lo stato di pericolo rappresentato, è stato necessario provvedere alle attività sopra descritte;
- è stato necessario procedere, data la somma urgenza del caso e trattandosi di lavori entro il limite di € 200.000, con affidamento in forma diretta, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, nonché l'urgenza che la situazione ha richiesto, l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- stante la situazione, è stato opportuno reperire un Operatore economico che fosse disposto, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- il verbale di somma urgenza e avvio dell'esecuzione anzidetto ha valenza di contratto stipulato mediante scrittura privata (da registrare solo in caso d'uso) e che esso, data la peculiarità della

situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

- si è proceduto con un appalto a corpo (come definito dall'art. 3, comma 1, lett. dddd), del D.Lgs. n. 50/2016) per il corrispettivo economico pattuito;
- il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nel minor tempo possibile;
- preliminarmente all'affidamento dei lavori era stata verificata per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la Stazione appaltante alla spesa di cui sopra sul cap. 7754.

#### DETERMINA

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento
- di approvare la Perizia giustificativa prot. n. 2022/9182/DR-TO del 08/09/2022 redatta dal RUP e, pertanto, di acconsentire a che si liquidi la somma ad € 16.700,00 oltre IVA, inclusi oneri della sicurezza, all'operatore economico S.I.A.D.D. S.r.l., con sede in VIA Noasca, 4/A 10148 Torino (TO), C.F. e P.IVA: 02870100019;
- di dare atto che, in caso di esito negativo delle verifiche prescritte dall'art. 163, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla rescissione del contratto, facendo salvo il pagamento dei lavori già eseguiti dall'Appaltatore;
- di approvare le attività, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.
- di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Regionale  
Ing. Sebastiano Caizza



Il Responsabile Area Tecnica  
Ing. Daniela Maria Oddone

Il RUP  
Geom. Pasquale Cassano

